

Un concept esistenziale



Parlando di canto jazz al femminile, l'Italia vive ora un bel momento, grazie ai dischi di giovani interpreti/compositrici, le quali si buttano a capofitto nella ricerca e nella sperimentazione, come avviene anzitutto con lo splendido *A Kind of Folk* (Abeat) di **Aura Nebiolo**: in soli intensi 28 minuti (sfidando le lungaggini di molti cd) architetta un concept esistenziale, circondandosi di ben 11 musicisti e mettendo la propria voce al servizio dei cinque brani, in modo paritetico, quasi come uno strumento in mezzo a numerosi interventi solistici. Anche *Sfiorire* (Tuk Music) di **Francesca Gaza** veleggia sui mari di un'avanguardia comunicativa, attraverso il recupero della forma-canzone in lingua inglese entro un contesto di jazz spinto (notevole il sostegno del settetto) che mette comunque in risalto anche la qualità canora. Estroverso infine *Duende* (Abeat) di **Rita Bincoletto**, lavoro cofirmato da Diego Vio, Max Trabucco, Anais Drago: ancora un concept, stavolta sul Mediterraneo, evocato in nove pezzi sotto la lente di un'efficace *Avantgarde music*. (Guido Michelone)